

# CITTÀ DI VIGNOLA

Ufficio Stampa e Comunicazione

## COMUNICATO

---

**N. 49/2009**

### **Puntualizzazioni sul progetto di riqualificazione di via Libertà**

Da diversi giorni in questa campagna elettorale si fa riferimento al progetto di riqualificazione di via Libertà in modo piuttosto scorretto ma soprattutto decisamente strumentale e in parte falso.

Per prima cosa il progetto è collegato alla realizzazione della rete di teleriscaldamento del progetto METE. Il progetto prevede di spegnere oltre 10 grandi e vecchie caldaie a gas che si trovano in pieno centro (ospedale, municipio, centro nuoto, gran parte delle scuole, casa protetta, biblioteca, teatro, polo sicurezza...) per sostituirle con un'unica moderna caldaia a cippato di legna proveniente dalla raccolta differenziata del centro di raccolta del legno e delle potature di Vignola.

L'unica ragione per cui i due interventi sono stati abbinati è per non demolire una strada appena riqualificata con la costruzione della rete di teleriscaldamento.

Negli scorsi mesi si è tenuto in biblioteca un incontro con i residenti di via Libertà in cui, prima di elaborare il progetto, si è sviluppata una discussione sulle varie opzioni progettuali: senso unico, pista ciclo pedonale, marciapiedi, parcheggi su uno o su entrambe i lati.

Uno degli argomenti di discussione più spinosi ha riguardato le piante del viale.

Queste infatti sono state piantate circa trent'anni fa molto in superficie e molto vicino alle proprietà private causando danni sia ai marciapiedi che ai muretti di recinzione. Una parte delle piante sono in buona salute, una parte invece ha problemi importanti e risulta comunque difficile realizzargli attorno un marciapiede che con le lavorazioni le danneggerebbe irrimediabilmente.

Dopo una lunga discussione in cui sono emerse le varie posizioni il Comune si è impegnato a studiare un'ipotesi progettuale da presentare ai cittadini che preveda di salvare tutte le piante sul lato destro, sacrificando il marciapiede e trasformandolo in buona parte in un'aiuola, per far vivere le piante stesse. Ma realizzando sul lato opposto un ciclopedonale senza barriere architettoniche, sacrificando quindi una buona parte delle piante che stanno su quel lato.

Il progetto si è però ampliato alle vie laterali verso la scuola e l'oratorio con l'impegno di realizzare correttamente sensi unici alberati, come quello realizzato in via Cimarosa. L'obiettivo richiesto dai cittadini è quello di aumentare significativamente le piante del quartiere con un bilancio largamente positivo tra piante messe a dimora ed abbattute. Stiamo concludendo l'elaborazione di questo progetto, che verrà presentato ai cittadini i quali potranno approvarlo, modificarlo o respingerlo. **Se si taglieranno delle piante per sostituirle saranno i cittadini a deciderlo.** In questi anni sono state comunque molte di più le nuove piante messe a dimora rispetto a quelle che si sono dovute abbattere, sempre per ragioni di fitosanitarie o di sicurezza.

**Rimane la considerazione che questa Amministrazione ha praticato la partecipazione dei cittadini sui progetti nei fatti. Nessun progetto è stato realizzato senza essere presentato o discusso e spesso modificato con le osservazioni dei cittadini. E' ovvio che dopo un confronto qualcuno è contento, qualcuno soddisfatto e qualcun altro in disaccordo. Ma la soluzione tra diverse istanze e diversi bisogni è sempre necessariamente un compromesso.**

**Roberto Adani**  
**Sindaco di Vignola**